



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche e l'Energia
Servizio Risorse Idriche ed Energetiche
Ufficio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche
 Piazza Fiera, 3 – 38122 Trento
 T +39 0461 497310
 F +39 0461 497301
 pec serv.acquenergia@pec.provincia.tn.it
 mail serv.acquenergia@provincia.tn.it
 web www.energia.provincia.tn.it



Spett.le
 Società degli Alpinisti Tridentini

PEC: sat@pec.sat.tn.it

e p.c. Spett.le
 geom. Mauro Fruet
 PEC: mauro.fruet@geopec.it

S173/2020/18.6.2 C/6084 / EB
 2020 VRSCIA

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20).
 Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: Segnalazione certificata di inizio attività per variante non sostanziale alla concessione per derivare dal torrente Laner alla quota di 2057 m s.l.m. ad uso idroelettrico a servizio del rifugio alpino Sette Selle identificato dalla p.ed. 598 in C.C. di Palù del Fersina.

Segnalazione di data 16 ottobre 2020

Preso d'atto con prescrizioni e termine del procedimento

Pratica: C/6084

[VRSCIA- Variante non sostanziale – Fine procedimento]

All.ti: 1

In data 16 ottobre 2020, in atti al prot. 637761 di data 16 ottobre 2020, è pervenuta a nome della Società degli Alpinisti Tridentini, una Segnalazione certificata di inizio attività per variante non sostanziale (su modulo VRSCIA) alla concessione per derivare dal torrente Laner alla quota di 2057 m s.l.m. ad uso idroelettrico a servizio del rifugio alpino Sette Selle identificato dalla p.ed. 598 in C.C. di Palù del Fersina.

In base alla domanda di concessione depositata in data 30 ottobre 2001 e alla successiva variante non sostanziale di cui alla presa d'atto dello scrivente Servizio prot. 454 del 26 gennaio 2010, la SAT è titolare, ai sensi dell'art. 48 della l.p. 11 settembre 1998 n. 10 e ss.mm., della derivazione d'acqua pubblica dal torrente Laner, in corrispondenza della p.f. 2090 in C.C. di Palù del Fersina nella misura massima di 3,5 l/s e media di 3,25 nel periodo dal 1 maggio al 31 ottobre di ogni anno per produrre, sul salto di 94 m, la potenza nominale media di 2,99 kW a servizio del rifugio alpino Sette Selle. Il titolo a derivare acqua pubblica così costituito, sulla base delle ultime disposizioni normativa di cui all'art. 53 del l.p. n. 6/2020 ha scadenza al 31 dicembre 2023.

La variante presentata in data 16 ottobre 2020 prevede la prossima sostituzione dell'esistente turbina idraulica con una nuova che possa assorbire l'intera portata di concessione (3,5 l/s), ed è

stato contestualmente elaborato un progetto complessivo per l'ottimizzazione della risorsa idrica, che prevede il posizionamento in prossimità dell'opera di presa di una vasca per l'accumulo idraulico in acciaio zincato a sezione circolare con capienza pari a litri 10.000. Il progetto, a firma del geom. Mauro Fruet, non prevede variazioni al salto o alla portata massima di concessione.

Considerato che:

- le variazioni proposte consistono nella sostituzione della turbina attuale con una dalle caratteristiche simili ma più adatta all'utilizzo dell'intera portata di concessione e nel posizionamento di una vasca di accumulo che nei fatti può definirsi una sorta di vasca di carico dell'impianto idroelettrico;
- ai sensi dell'art. 30 del "Regolamento per la semplificazione e la disciplina dei procedimenti riguardanti derivazioni e utilizzazioni di acqua pubblica" approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 22-129/Leg di data 23 giugno 2008, la modifica delle opere o del luogo di captazione dell'acqua che non renda necessaria una nuova valutazione dell'interesse di terzi, del contesto ambientale o del rischio idraulico, costituisce variante non sostanziale.

Ai sensi dell'art. 30 del "Regolamento per la semplificazione e la disciplina dei procedimenti riguardanti derivazioni e utilizzazioni di acqua pubblica" approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 22-129/Leg di data 23 giugno 2008, si prende atto della suddetta Segnalazione certificata di inizio attività per variante non sostanziale di data 16 ottobre 2020, che deve essere conservata dal titolare unitamente alla presente, e che costituisce variante al titolo a derivare a decorrere dalla sua presentazione e fino al 31 dicembre 2023, subordinatamente all'assolvimento delle seguenti prescrizioni:

- la derivazione d'acqua dovrà essere esercitata in conformità alle previsioni del progetto presentato con la domanda di variante alla concessione con particolare riferimento agli elaborati tecnici a firma del geom. Mauro Fruet di data luglio 2020;
- i lavori per l'attuazione della derivazione dovranno essere conclusi entro il termine di 12 (dodici) mesi dalla data di ricevimento della presente, salvo proroga da richiedere prima della scadenza;
- ultimata la costruzione delle opere, il Titolare dovrà inoltrare al Servizio competente in materia di utilizzazione delle acque pubbliche, entro i successivi 60 giorni, la **Relazione di fine lavori** (modello B2 Relazione di fine lavori acque superficiali). La derivazione non potrà essere attuata nelle modalità variate prima dell'invio allo scrivente Servizio della suddetta relazione. A questa relazione dovrà essere allegato un elaborato tecnico che illustri nel dettaglio lo stato di fatto finale dell'impianto idroelettrico con particolare riferimento alle quote rilevate con GPS dell'opera di presa e del serbatoio di accumulo con conferma o meno del salto di concessione stabilito in 94 metri;
- le opere dell'impianto derivatorio devono garantire che la portata massima derivabile sia di 3,5 l/s. Per tale ragione in testa alla tubazione di adduzione dovrà essere effettuata la posa di un dispositivo per la limitazione del flusso idrico al valore massimo di concessione;
- devono essere protetti, mediante dispositivi di sicurezza, gli impianti di emungimento e di accumulo;
- tutte le opere dell'impianto derivatorio dovranno essere mantenute in ottimo stato di conservazione ed in piena efficienza;
- il Titolare inoltre è tenuto alla piena osservanza delle disposizioni concernenti il buon regime delle acque pubbliche, in particolare di quelle contenute nel "Regolamento per la semplificazione e la disciplina dei procedimenti riguardanti utilizzazioni e derivazioni in materia di acque pubbliche" di cui al D.P.P. 23 giugno 2008, n. 22-129/Leg., e di tutte le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative intervenute o che dovessero intervenire in materia;
- il Titolare è tenuto infine alla ottemperanza delle prescrizioni eventualmente impartite da altri Enti e alla piena osservanza delle norme concernenti l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene, la sicurezza pubblica e la viabilità in genere, nonché di quelle in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, salvaguardia ambientale, tutela del paesaggio, edilizia ed urbanistica, in relazione alle quali è obbligato a promuovere ed ottenere le necessarie autorizzazioni ovvero provvedimenti permissivi previsti dalle normative di riferimento.

Si rende noto infine che:

- per apportare variazioni al titolo di derivazione come sopra ridefinito, dovrà essere preventivamente presentata apposita domanda, o SCIA o comunicazione di variante, in relazione alla variazione prevista;
- ogni eventuale cambio di titolarità dell'utenza dovrà essere comunicato entro il termine di 90 giorni dall'atto o dal fatto che ha determinato il subentro, pena il pagamento di una sanzione amministrativa;
- la presente presa d'atto non sostituisce le autorizzazioni alla eventuale realizzazione di opere che dovranno essere richieste agli enti competenti ed ai proprietari di eventuali terreni interessati.

Si allega, infine, l'informativa in materia di trattamento dei dati personali aggiornata secondo quanto disposto dal Regolamento Europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, entrato in vigore il 24 maggio 2016 e attuato negli Stati membri a decorrere dal 25 maggio 2018.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE

- ing. Franco Pocher -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Allegati: -informativa acque senza firma

EB

Per informazioni relative alla presente comunicazione:
dott. Ermanno Bertuzzi
tel 0461-492965 - cell. 3351817037
e-mail: ermanno.bertuzzi@provincia.tn.it